

## Confezioni e stoccaggio

Disponibile in confezioni (componente A + B) da 14 kg.  
Il prodotto si mantiene inalterato per 18 mesi in un luogo riparato e asciutto, con temperatura compresa fra +10 °C e +30 °C nei contenitori originali sigillati.

## Pulizia degli attrezzi e precauzioni igieniche

Per la pulizia degli attrezzi usare solventi come RESISOLV 111, RESISOLV 196 o alcool.

Le resine epossidiche e gli indurenti possono causare irritazioni: evitare perciò ogni contatto con la pelle e in particolare con gli occhi ed aerare i locali durante l'utilizzo.

Indossare guanti, tuta di protezione, occhiali chiusi o visiera protettiva. Per chi deve lavorare a lungo con resine epossidiche è indicato l'uso di una crema protettiva.

In caso di contatto con la pelle pulirsi subito con uno straccio imbevuto di alcool denaturato e poi lavarsi con acqua e sapone neutro o con pasta lavamani; successivamente adoperare una crema nutritiva.

In caso di contatto con gli occhi o con le mucose, non utilizzare alcool, ma lavarsi subito con acqua corrente ed un sapone neutro per 10/15 minuti, poi consultare il medico.

**Non lavarsi con solvente.**



Via Pacinotti, 12/14 36040 Brendola (VI) ITALY  
Tel. + 39 0444 400773 Fax +39 0444 601662  
www.resimix.com << >> info@resimix.com

Le informazioni contenute in questa scheda sono dettate dalle migliori esperienze pratiche e di laboratorio della RESIMIX, che garantisce i suoi prodotti quando vengono applicati secondo le istruzioni. E' tuttavia compito del Cliente verificare che il prodotto sia adatto all'impiego cui intende destinarlo. Il produttore declina ogni responsabilità per i risultati di applicazioni errate o comunque al di fuori del suo controllo. La RESIMIX si riserva di apportare variazione dei dati. Per qualsiasi ulteriore chiarimento, si consiglia la spettabile Clientela di rivolgersi all'Ufficio Assistenza Tecnica RESIMIX.



www.resimix.com

## RESIMALTA 250

### MALTA EPOSSIDICA TIXOTROPICA A BASSO PESO SPECIFICO

Malta preconfezionata a consistenza tixotropica ed a basso peso specifico, bicomponente, esente da solventi. È costituita da resine epossidiche fluide indurite con addotti di ammine cicloalifatiche, cariche minerali leggere ed additivi vari.

#### Settori d'impiego

- costruzione di sgusci orizzontali fra parete e pavimento e verticali;
- ricostruzione di strutture in calcestruzzo, mattoni, pietra, legno;
- ripristino/ricostruzione di angoli, scalini, cornici sagomate, fregi;
- tamponamento di vuoti, buchi e nicchie anche in verticale;
- costruzione di cappe a basso spessore (dimensioni 2 – 3 cm) e basso peso, per il consolidamento dall'estradosso di antiche volte in mattoni ed in canticciato;
- esecuzione di riporti di pareggio localizzati su solai in legno inflessi su cui deve essere avvitato un tavolato, semplice o doppio.



## Caratteristiche

Rispetto ad altre malte di resina, **RESIMALTA 250** è caratterizzata da un basso peso specifico in rapporto a caratteristiche meccaniche elevate: questo consente di eseguire ripristini o ricostruzioni di elementi strutturali anche in verticale, sopraelevata o all'intradosso.

Indurisce senza ritiro e possiede un'ottima adesione a cls, mattoni, pietra, legno, ferro, previa applicazione di primer **RESICOL 115**;

- ottima lavorabilità;
- resiste bene a soluzioni basiche ed a soluzioni debolmente acide;
- il basso modulo elastico permette di sopportare piccole deformazioni;
- può essere colorata e poi sabbiata per la ricostruzione di fregi in cotto o pietra;
- consente il fissaggio di connettori e viti autofilettanti;

## Modalità d'uso

### Preparazione del sottofondo

La superficie da trattare deve essere pulita, sana, asciutta ed esente da parti friabili e boiaccia di cemento: la migliore adesione si ottiene irruvidendola con un trattamento di sabbiatura.

Dopo la sabbiatura, aspirare bene la polvere e quindi applicare il primer epossidico **RESICOL 115** sia sul cls che sui ferri d'armatura qualora risultassero esposti (questi ultimi vanno sabbiati o almeno spazzolati). Per riparazioni in verticale e sopraelevata che necessitano di un riporto di malta di spessore superiore ai 4 cm e per superfici piuttosto estese, preparare una tavola per sostenere la malta o un cassero trattato con distaccante o rivestito con un foglio di polietilene.

### Preparazione del prodotto

Mettere in un secchio il contenuto del sacco (componente A), quindi versare il componente B nel componente A e miscelare a bassa velocità per 3 - 5 minuti con trapano dotato di elica/spirale; durante questa operazione, raschiare anche il fondo e le pareti del secchio: la malta deve presentarsi omogenea prima dell'applicazione.

### Applicazione

Applicare la malta sul primer, fresco su fresco, entro i tempi di utilizzo (vedi la tabella) con cazzuola, spatola americana o attrezzo adatto a seconda del lavoro.

**RESIMALTA 250** può essere applicata a bassi e alti spessori senza problemi d'indurimento o ritiro.

## NOTE

Le confezioni sono predosate in peso: usare completamente il componente A ed il componente B. Nel caso di uso parziale delle confezioni, i componenti vanno pesati rispettando il rapporto A+B indicato sull'etichetta e non dosati in volume. Tre regole fondamentali valgono per tutti i sistemi bicomponenti: pesare bene, miscelare accuratamente fondo e pareti, rispettare i tempi di utilizzo.

## Caratteristiche tecniche

CARATTERISTICHE		U.M.
Resistenza a compressione (1 giorno)	15	N/mm <sup>2</sup>
Resistenza a compressione (7 giorni)	25	N/mm <sup>2</sup>
Resistenza a flessione	17	N/mm <sup>2</sup>
Modulo elastico	7000	N/mm <sup>2</sup>
Peso specifico	1,25	kg/dm <sup>3</sup>
Rapporti di miscela A + B	100 + 8	

Indurimento a 7 giorni a 23°C

## Tempi di utilizzo ed indurimento

TEMPERATURA	TEMPO DI UTILIZZO (pot life)	INDURIMENTO (pedonabilità)
10 ° C	80 min	8 ore
20 ° C	50 min	5 ore
30 ° C	25 - 30 min	4 ore
40 ° C	15 min	3½ ore

L'indurimento completo si ottiene dopo 7 giorni.

## Consumo

Il consumo di primer **RESICOL 115** va da 0,4 a 0,6 kg/m<sup>2</sup>.

Per eseguire un riporto a spessore da un cm con **RESIMALTA 250** il consumo è di circa 12 kg/m<sup>2</sup> o comunque fare riferimento al peso specifico.